



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

I^A COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO-AFFARI ISTITUZIONALI-PATRIMONIO-AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO-

PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ - FINANZE COMUNALI - POLITICHE COMUNITARIE - PERSONALE

Verbale

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno 30 del mese di Luglio, nella sala del Consiglio Comunale si è riunita la 1^A Commissione Consiliare STRAORDINARIA, indetta dal Presidente CONSOLE Domenico in prima convocazione per le ore 16,30 e in seconda convocazione alle ore 16,45. La seduta si apre in prima Convocazione essendoci il numero legale.

Ordine del Giorno: Seduta straordinaria sul tema “PIANO DI RIEQUILIBRIO” alla presenza dell'Assessore dott.ssa Maria Teresa Nardo del Vicesindaco dott. Primerano e della Dirigente dott.ssa Adriana TETI

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario il Commissario CORRADO Maria Carmosina.

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

			1 ^A conv ore 16,30	2 ^A conv ore 16,45	Sostituti	Note
1	CONSOLE Domenico	Presidente	P			
2	IORFIDA Raffaele	Vice Presidente	P			
3	COLLOCA GIUSEPPINA	Componente	A		CORRADO	
4	NASO AGOSTINO	Componente	P			
5	PUTRINO Nazzareno V.	Componente	P			
6	SCRUGLI Lorenza	Componente	P			
7	CALABRIA Giuseppe	Componente	P			
8	CUTRULLA' Giuseppe	Componente	P			
9	TERMINI Gerlando	Componente	P			
10	TUCCI Danilo	Componente	A		ROSCHETTI	
11	CURELLO Leoluca A.	Componente	P			
12	POLICARO Giuseppe	Componente	P			
13	PILEGI Loredana	Componente	P			
14	COMITO Pietro	Componente	P			
15	SORIANO Stefano	Componente	P			
16	LUCIANO Stefano	Componente	A		MICELI	
17	ARENA Azzurra	Componente	A		LO BIANCO	
18	SANTORO Luisa	Componente	A/P			Entra h 17,15

Presiede la seduta il Presidente Domenico Console .

Alla seduta sono presenti anche i Commissari:

-Schiavello Antonio

-Luciano Stefano

-Ursida Stefania

-Russo Giuseppe

-Lo Schiavo Serena

-Cataudella Paola

-Santoro Luisa entra in aula alle h 17,15

Il Presidente dopo aver rivolto i dovuti ringraziamenti, comunica a tutti i presenti che a breve saremo tenuti a votare il Piano di Riequilibrio perciò ha voluto che lo stesso venisse spiegato ai presenti per i quali si è deciso di indire questa Commissione Straordinaria. L'Assessore al ramo spiegherà preliminarmente le scelte che hanno portato alla redazione di detto Piano di Riequilibrio (d'ora in poi chiamato P. di R.).

Chiede subito la parola il Commissario Lo Bianco: vuole che tutti i documenti dall'ufficio di Presidenza arrivino in formato cartaceo e non via mail.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Nardo, che in modo dettagliato inizia a spiegarne le caratteristiche: "il Comune di Vibo soffre di una vera problematica, sono stati utilizzati in modo improprio i fondi vincolati. E' importante far uscire l'Ente dalla grave situazione di crisi finanziaria avendo in senno una massa così importante da ricostituire.

Nel 2017 venni contattata anche dal Sindaco Costa e mi incontrai anche con alcuni tecnici, e già allora la somma passiva aggiuntiva era negativa.

In questo Comune la percentuale di incasso dei tributi è davvero bassa, si supera di poco il 5%. Il fondo crediti di dubbia esigibilità che era 5 miliardi è aumentato a 12 miliardi, ed oggi siamo già a 16 miliardi. Il disavanzo va ripianato o attraverso una misura straordinaria, appunto il dissesto o tramite l'art. 243 bis, dove si parla di predissesto, nel caso in cui non ho le risorse ma penso, ed ipotizzo di averle fra tre anni. La tassazione è già al massimo, con il Piano di Riequilibrio questa Amministrazione ha voluto non svantaggiare le economie del territorio. Ci chiediamo su chi ricade il dissesto? Naturalmente ricade sul territorio comunale.

Nel 2017-18 l'ufficio tributi aveva mandato delle somme in ruolo avviando un ripiano ordinario.

Ad Aprile il Commissario dichiara il predissesto e quindi questa Amministrazione cosa poteva fare?

Poteva procedere in due modi:

1- Trascorsi 90 gg da quella delibera andava approvato un P.di R. ;

2- Non sposare l'idea del Commissario e passare al dissesto, che non è un provvedimento più rigido.

Noi come Amministrazione proviamo ad approvare un P. di R. dandoci un termine, cerchiamo di ripianare anche attraverso le procedure d'ingiunzione e mediante l'agenzia delle riscossioni.”

Chiede la parola il Commissario Stefano Soriano, domanda all'Assessore Nardo come è stato strutturato il P. di R.

Chiede anche la parola il Commissario Giuseppe Policaro, che ringrazia gli assessori che sono intervenuti:” vorrei sapere in che termini di flessibilità lo stesso P. di R. è stato redatto, visto che diversi comuni sono stati salvati, vedi Alessandria, vorrei sapere questa Amministrazione come ha intenzione di recuperare questi ammanchi, se la tangenziale si realizzerà. Ho delle perplessità visto che il documento è stato redatto in soli 30 gg a mio parere sembra un “tentativo”. Chiede all'Assessore se la stessa sposa la teoria di questo P. di R.”.

Chiede la parola il Commisario Pilegi:” se l'ammanco ammonta a 17 milioni di euro, solo 400 milioni si riescono a riscuotere per mancato incasso dei tributi, vorrei sapere se questi 17 milioni sono complessivi o annui? Ogni bilancio si è sempre chiuso con questo ammanco, potete voi promettere che riuscirete ad incassare questi tributi?”.

Chiede la parola il Commissario Stefano Luciano:” una considerazione, questo P. di R. è una scelta politica noi vorremmo conoscere le scelte tecniche dello stesso.”

L'Assessore Nardo, risponde a Policaro:” la tangenziale incide moltissimo, non possiamo continuare a mantenere questa partita nel bilancio, bisogna incassare e ricostituire le somme utilizzate in modo errato per capire se possiamo riprogettare una nuova situazione e soprattutto se il Ministero ci consente di utilizzarli per il P. di R. o per la nuova viabilità, dobbiamo dare nuovi servizi. Chiediamo un'apertura al Ministero, progetti diversi. E' vero, il comune di Vibo ha dichiarato il dissesto quando le somme erano ancora presenti.”

Risponde al Commissario Pilegi:”Il contenzioso ci sono delle regole per calcolarlo, bisogna capire qual è la materia del contendere, c'è un elenco che comprende tutti i contenziosi con rischio. La massa da contendere ammonta a 19 milioni di euro e bisogna ripianarla. Purtroppo l'organizzazione “arranca” e non risponde alle richieste del territorio. Per quanto riguarda le entrate, la massa passiva va quantificata mediante gli incassi, ma sicuramente vi state chiedendo se non ha funzionato in passato come sarà possibile farlo oggi? Parliamo di partite oltre i 200 mila euro, si è incassato solo 16.000,00 euro. Abbiamo già avuto un incontro con ETR, oggi agenzia della riscossione, i loro tempi sono troppo lunghi rispetto alle nostre esigenze di comune in dissesto.”

Il Commissario Policaro chiede se oggi sarebbe possibile dichiarare un dissesto?

L'Assessore risponde:” Esiste un dissesto sul dissesto, non è molto frequente trovare un comune che dopo 5 anni deve scegliere tra un dissesto e un predissesto.”

Il Commissario Stefano Luciano chiede nuovamente quali sono le scelte tecniche che muovono questo P. di R.

L'assessore Nardo risponde che il P. di R. o il dissesto non è dettato da scelte politiche. I contenuti sono: accertata la massa passiva, certificato ultimo consuntivo 2018, sommate altre passività (contenzioso, OSL, disavanzo parte residua trentennale) il totale è risultato pari a 24 milioni di euro, in base alla percentuale su tale spesa (consuntivo approvato) si hanno gli anni di copertura, che nel nostro caso risultano pari a 15 anni (Linee guida Corte dei Conti) un maggior sforzo nei primi anni di legislatura ma nessuno obbliga che le quote siano costanti quindi si è deciso di ridurre il debito nei primi anni per spostarlo negli anni successivi.

Le "Altre Misure" inserite nel P. di R. sono:

- PSC (IMU)
- Aumento area imponibile
- Altre misure quali l'introduzione della tassa di soggiorno
- Lotta all'evasione (uso irregolare idrico, la TARI)
- Strutture sportive
- Case popolari
- Pennello
- Alienazione del Patrimonio.

Se non riusciremo a far arrivare in cassa queste entrate si dichiarerà il dissesto. La massa debitoria è oltre il 70%. Il P. di R. sarà realizzato se ci saranno le entrate della voce "Altre Misure" lo stesso viene comunque approvato dagli organi competenti, ed è una veridicità di dati contabili.

Chiede la parola il Commissario Lo Bianco, domanda come verrà avviato il processo di riscossione con i grandi debitori, quali il carcere, la scuola di polizia, l'ospedale e il sistema bibliotecario.

L'Assessore Nardo risponde che la riscossione delle grandi utenze avverrà attraverso i decreti ingiuntivi.

Chiede la parola il Commissario Luisa Santoro per conoscere quali sono i limiti di indebitamento per il cittadino.

L'Assessore Nardo risponde che non conosce la percentuale esatta. Può solo comunicare che i debiti contratti per spese OSL il Ministero impone che siano pagati dal Comune.

Il Commissario Pilegi commenta che è un quadro davvero drammatico, secondo la stessa non si riuscirà a recuperare nulla. Dubita che il PSC possa portare degli incassi, i tributi non porteranno nulla così come le misure adottate. Bisognerebbe parlare con il Ministro Toninelli per ripianare il debito.

Secondo il Commissario Curello non andremo in dissesto perché questa Amministrazione non lo permetterà.

L'Assessore Nardo comunica che il Legislatore prevede che nel P. di R. l'ammanto possa essere ripianato in 15 anni. L'alternativa è il dissesto. Può darsi che l'iter di valutazione verrà bocciato perché non sostenibile, se lo stesso non sarà sostenibile dopo 20 gg verrà dichiarato il dissesto.

Il Commissario Stefano Soriano esprime il suo disaccordo su alcune parti del piano quali le case popolari, poi gli oneri aumentano sempre più, il mercato immobiliare è completamente fermo su Vibo Valentia per non parlare dell'accensione dei prestiti da OSL.

L'Assessore Nardo parla delle partite Passive e di quelle Attive, in modo prudenziale si potranno aumentare. Le transazioni OSL sono già coperte dal loro fondo come si potrà evincere dalla loro relazione conclusiva a completamento dell'iter. Il Bilancio di previsione dovrà essere in equilibrio, e riguardo la programmazione del personale 2019, non si potrà assumere. Il P. di R. è un documento programmatico pluriennale flessibile, ma bisogna essere coerenti.

Il Commissario Cutrullà dice che il mancato incasso è dovuto a delle colpe antecedenti il 2005, la maggior parte di noi siamo esenti da queste colpe.

Il Commissario Luisa Santoro afferma che il documento redatto, appunto il P. di R. è basato a suo parere su dati poco certi.

L'Assessore Nardo afferma che lo stesso Piano è stato redatto sui dati dell'agenzia delle entrate, bisogna far passare a tutti i cittadini, l'idea che a Vibo le tasse vanno pagate.

Il Presidente Domenico Console alle ore 18,25 chiude l'odierna Commissione Consiliare che viene aggiornata come da calendario.

Il Presidente

F.to Domenico Console

Il Segretario

F.to Maria Carmosina Corrado